

chiesa e obbedire in tutto al vescovo e ai suoi successori, santamente e canonicamente, giusta la legge 1). Anche Ursperto sarà obbediente in tutto al vescovo e ai di lui successori giusta i sacri canoni, come altri sacerdoti, nè agirà contro lui o contro il sacerdote posto da lui nella chiesa battesimale di S. Giulia, nè canterà messa nella chiesa di S. Cassiano senza speciale licenza 2). Gli obblighi del posteriore sistema beneficiale non potrebbero aversi tracciati più chiaramente. Il beneficiato deve regolarsi giusta la volontà del suo signore, e nè sorgere con una querela contro a lui, nè unirsi coi suoi nemici, nè in generale congiurare contro i suoi giorni. Anche il „manus“ o „pro manu facere“, con cui veniva prestata la promessa 3), corrisponde affatto alla così detta commendazione: il beneficiato poneva le sue mani in quelle del seniore e prestava il suo giuramento. Per ultimo osserviamo che v'avean anche speciali pene contro il beneficiato che non fosse per soddisfare ai suoi obblighi: „e se non adempierò in tutto i sopradetti capitoli prometto pagarti 300 soldi“, così Ilprando al vescovo di Lucca 4). Alla stessa pena di soldi 300 si obbliga anche Lopulo 5), e a 200 Ratperto 6). In quella vece non ne promettono che 50 Gumperto a Ulmone 7), 50 Ursperto a Peredeo 8), 30 Lettulo allo stesso vescovo lucchese 9), e 20 Gundualdo 10). Di rimpatto promette Ulmone abitatore di Castel Viterbo a Gumperto: „e se ti cacerò di detta chiesa o vi metterò altro priore, o vorro disfare le permutate che avrai fatte, o dimanderò altro desinare fuori che ai di

1) Troya C. D. L. V. 865: „ut diebus vitae meae ad ipsa sancta Ecclesia deservire debeam, et tibi et ad successoribus tuis obedire promitto legibus nostrae sanete et canonice in omnibus“.

2) Troya C. D. L. V. 965: „ut in omnibus obbediens tibi secundum sanctos canones esse debeam simul et successoribus tuis sicut alii sacerdotes vestri, et neque contra vos, neque contra presbyterum vestrum quem vos in Ecclesia vestra S. Julie hatimale agere presuman, neque sine vestra licentia vel de ipso presbitero vestro missam cantare debeam in ipsa Ecclesia S. Cassiani“.

3) Troya C. D. L. V. 725, 750, 796, 865.

4) Troya C. D. L. V. 725.

5) Troya C. D. L. V. 730.

6) Troya C. D. L. V. 796.

7) Troya C. D. L. V. 882.

8) Troya C. D. L. V. 965.

9) Troya C. D. L. V. 978.

10) Troya C. D. L. V. 981.